

Storia & Storie



Musica e Patria Bande bresciane nate con l'Unità

I sodalizi musicali al 150esimo anno
sono Borgo S. Giacomo, Iseo e Manerbio



Come sanno tutti, centocinquant'anni fa nasceva la nostra bella Italia. Ma, come probabilmente sanno in pochi, centocinquant'anni fa nascevano anche le bande di Borgo San Giacomo, Iseo e Manerbio.

Annata speciale, dunque, il 1861: perché ha dato i natali alla nostra Patria, ma anche perché ha visto nascere tre degli oltre 100 complessi musicali bresciani.

La storia della Banda di Borgo San Giacomo registra alti e bassi. Un primo gruppo viene costituito nel 1861, agli ordini di Alessandro Foschetti, che per un certo periodo fu anche sindaco del paese: le prove, infatti, almeno all'inizio, si facevano a casa del primo cittadino. Di questo gruppo non si hanno più notizie certe; se ne hanno, invece, ma siamo nel 1906, della Banda Santa Cecilia: 26 musicanti diretti da Francesco Spinoni, professione sagrestano.

Domanda: il gruppo fondato nel 1861 si era sciolto o era confluito nella nuova banda? Difficile dire. Di sicuro sappiamo che nel 1924 la banda si scioglie. Viene ricostituita due anni dopo, col benaugurante nome La Rinascente: quattro anni dopo, però, si torna al vecchio nome.

Al pari di altre bande, anche quella di Borgo San Giacomo viene ricostituita dopo la fine della Grande Guerra, ma si scioglie nel 1980. Per la ricostruzione bisognerà aspettare il 2004, quando, anche grazie a Giusy Baratta e al maestro Francesco Amighetti, parte una scuola di musica, alla quale si iscrivono molti allievi. In attesa che la scuola dia i suoi frutti, alcuni «vecchi» musicanti staccano lo strumento dal chiodo e si rimettono insieme per qualche servizio civile e religioso. Il gioco è fatto: tant'è vero che, nel Natale del 2006, le due entità si uniscono ed ecco pronta la nuovissima Banda, oggi diretta da Fabiano Redolfi.

Da Borgo San Giacomo a Iseo: altra banda, stessa gloriosa storia. Le radici di questa ensemble, infatti, sono rintracciabili a partire dal 1656, quando nelle cronache della parrocchia compare per la prima volta un riferimento ad un Complesso musicale, l'antenato della Banda odierna. Dal XVII secolo si passa al 1860, quando la banda fu probabilmente ricostituita, anche se al riguardo mancano fonti precise. È invece certo che la Banda di Iseo festeggiò la solennità di S. Cecilia il 22 novembre 1861. Questa tradizione è rimasta in vita sino ad oggi: il

giorno di S. Cecilia è tuttora occasione di festeggiamenti, che coinvolgono non solo i suonatori, ma l'intera comunità.

La Banda di Iseo è sopravvissuta alle bufere della prima metà del XX secolo. Nel 1946, dopo la fine della Seconda guerra mondiale, il gruppo si ricompone con il nome di Bandina Penna Nera; nel 1950 si fonde con una seconda Banda sorta a Iseo nel 1947, quella dell'Oratorio Salesiano, dando vita alla Banda cittadina di Iseo. Attualmente l'ensemble è diretto da Costanza Manza.

Rieccoci nella Bassa, per il Civico Corpo bandistico Santa Cecilia, la più antica associazione culturale di Manerbio. Fondata nel 1861, la Banda è stata presente a tutti i principali avvenimenti del paese. Naturalmente nel corso degli anni l'ensemble si è evoluto: anche grazie al maestro Arturo Andreoli, che la dirige dal 1977, la Banda di Manerbio non si limita a sfilate e concerti, ma lavora tutto l'anno per offrire cultura musicale, soprattutto ai giovani. Una delle principali attività della banda, infatti, è la Scuola.

Gianantonio Frosio



Nelle tre foto in alto da sin. a destra: la banda di Manerbio, un'immagine storica di Borgo San Giacomo e il complesso d

DIRETTORI

ARTURO ANDREOLI



Arturo Andreoli è alla guida del Civico Corpo bandistico di Manerbio dal 1977. In questi 37 anni ha contribuito in modo determinante a migliorare il complesso, che ha partecipato, con ottimi risultati, a concorsi e rassegne.

FABIANO REDOLFI



Sul podio dell'associazione musicale Santa Cecilia di Borgo San Giacomo c'è il giovane Fabiano Redolfi, a cui spetta l'onore, ma anche l'onere, di continuare la tradizione iniziata nel 1861 dal maestro Alessandro Foschetti.